

# Mevaluate, la "banca della reputazione" alla ricerca di 12mila professionisti



Mevaluate si prepara a lanciare due bandi per selezionare 12.000 **professionisti della reputazione**. I primi 6.000, grazie ad un accordo firmato tra l'Associazione Generale Cooperative Italiane e Mevaluate Onlus, saranno selezionati tra avvocati, commercialisti, notai e revisori legali che già assistono le circa 70.000 cooperative italiane. Il bando di selezione sarà pubblicato da Agci e Mevaluate il 15 gennaio con scadenza il 30 aprile 2016. Il secondo bando è previsto per maggio e coinvolgerà professionisti designati da associazioni imprenditoriali, banche e assicurazioni.

L'obiettivo è riportare il **giusto grado di fiducia tra imprese**, enti e individui per permettere l'instaurarsi di relazioni sociali, giuridiche ed economiche stabili, proficue e trasparenti. Il tutto grazie alla misurazione della reputazione reale che viene messa in valore creando così un nuovo asset economico.

I selezionati otterranno l'abitazione a esercitare "in esclusiva" i servizi Mevaluate, la **prima banca della reputazione** che, prendendo in considerazione solo documenti verificati, grazie ad algoritmi certificati è in grado di individuare un **rating reputazionale** affidabile e certo per individui, imprese ed enti.

Il consulente reputazionale verificherà e garantirà l'autenticità dei documenti che determinano il rating (alcuni certificati sono richiesti e ritirati presso gli uffici pubblici dal consulente reputazionale su delega dell'utente così da scongiurare possibili falsi materiali e comportamenti fraudolenti); aiuterà gli utenti a **ottimizzare il proprio rating**; difenderà gli utenti in caso di attacchi illegittimi alla propria reputazione da parte di terzi.

Per **Rosario Altieri**, presidente Agci e al vertice di Alleanza delle Cooperative Italiane insieme a Confcooperative e Legacoop, «Mevaluate è **rivoluzionaria**, favorisce la sicurezza delle transazioni e debellerà la piaga dell'ingegneria reputazionale, diffusa soprattutto sul web, che con il ricorso alla contraffazione costruisce su misura e su ordinazione l'identità e il valore (gonfiato o depresso ad arte) di individui e aziende, che altera la concorrenza e ostacola gli accertamenti privati – in primis quelli che incombono per legge in tema di antiriciclaggio sugli operatori economici e sui professionisti (per la determinazione della reputazione dei potenziali clienti), e quelli nell'interesse dei rispettivi clienti (per la determinazione della reputazione delle controparti) – e le attività di intelligence e lotta al crimine».

«Inoltre – prosegue Altieri – Mevaluate è **una centrale rischi dell'onestà** e delle competenze basata sul web, ma affidabile grazie al ruolo dei consulenti reputazionali abilitati, alimentata volontariamente dagli interessati su input dei rispettivi committenti, fornitori, datori di lavoro, accessibile da chiunque a costi assolutamente contenuti».

«Il sistema Mevaluate – aggiunge **Eduardo Marotti**, presidente Mevaluate Onlus – nel contesto del sodalizio associativo è anche una conservatoria delle nuove Identità, non solo anagrafiche ma anche reputazionali, disponibile a ogni operatore del diritto per **stipulare contratti e redigere atti di ogni genere** in totale sicurezza e senza alcun problema di privacy in forza delle Autorizzazioni generali del Garante della Privacy alle onlus come Mevaluate per la gestione di dati sanitari, sensibili e giudiziari».



**È giusto far pagare l'Imu su ville e castelli?**

**Vota**

